



## ELEZIONE DEL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE



### Il «Magnifico» Giovanni Cannata per altri tre anni

CAMPOBASSO — «Lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che garantisce i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri» (World Commission on Environment and Development, 1987); con questo impegno, il Magnifico Rettore Giovanni Cannata si appresta a "governare" l'Ateneo molisano per il prossimo triennio. Ieri, infatti, si sono svolte le elezioni per rinnovo della carica del Rettore dell'Università degli Studi del Molise per il prossimo triennio

accademico 2007/2010. Erano complessivamente 316 gli aventi diritto al voto: professori di I e II fascia di ruolo e fuori ruolo; (n°240), rappresentanti dei ricercatori eletti nei Consigli di Facoltà e nel Consiglio di Amministrazione dell'Università del Molise; (n°65), rappresentanti del personale tecnico-amministrativo eletti nel Consiglio di Amministrazione dell'Università del Molise (n°5) e rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'Università del Molise (n°6).

A PAGINA 33



## Cannata rieletto Rettore dell'Università degli Studi

Ha raccolto 245 preferenze contro le 25 dell'altro candidato Ceglie. Il programma del prossimo triennio

«Lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che garantisce i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri» (World Commission on Environment and Development, 1987); con questa impegno, il Magnifico Rettore Giovanni Cannata si appresta a "governare" l'Ateneo molisano per il prossimo triennio. Ieri, infatti, si sono svolte le elezioni per rinnovo della carica del Rettore dell'Università degli Studi del Molise per il prossimo triennio accademico 2007/2010. Erano complessivamente 316 gli aventi diritto al voto (288 i votanti effettivi), così ripartiti per funzioni: professori di I e II fascia di ruolo e fuori ruolo; (n°240), rappresentanti dei ricercatori eletti nei Consigli di Facoltà e nel Consiglio di Amministrazione dell'Università del Molise; (n°65), rappresentanti del personale tecnico-amministrativo eletti nel Consiglio di Amministrazione dell'Università del Molise (n°5) e rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'Università del Molise (n°6). Il prof. Cannata ha raccolto 245 preferenze, mentre l'altro candidato prof. Ceglie ha totalizzato 25 preferenze (schede bianche 15; schede nulle 3). Ancora una volta il prof. Cannata ha ricevuto la fiducia da gran parte del corpo accademico che vede nella sua persona un elemento di continuità ma soprattutto di garanzia; dopotutto in questi dodici anni di "guida" sono riscontrabili numerosi elementi positivi che hanno caratterizzato un periodo di crescita indiscutibile della nostra istituzione universitaria. Il programma per il prossimo triennio si presenta ancora impegnativo anche perché le nuove riforme chiedono all'Università di coniugare, con un equilibrio non facile, valori etici con obiettivi importanti, quali quello della formazione e della competitività ma con un'attenzione alla solidarietà ed alla collaborazione fra Istituzioni. Si chiede anche di coniugare l'attenzione al locale con la prospettiva internazionale dei territori dell'innovazione e della ricerca, l'Europa, le economie sviluppate, le aree di sviluppo. L'Università deve confermare la sua apertura alla società a partire dalla sua condizione di autonomia, autonomia da custodire gelosamente, ma con atteggiamento vigile nel rigetto di ogni elemento di autoreferenzialità. Sono questi gli anni in cui l'Università vede riconosciuto un ruolo sempre più significativo di valore aggiunto ai sistemi territoriali locali attraverso le funzioni di creazione, conservazione, utilizzazione e diffusione delle conoscenze. Non meno importante risulta l'interpretazione della riforma delle classi di studio che un qualche modo ridisegneranno i percorsi formativi. Per questa ragione bisognerà ridistribuire le risorse umane tra i corsi di studio per adempiere ai requisiti essenziali di docenza. Alla luce di un attento esame si potrà procedere al completamento del ciclo formativo solo in quelle classi per cui tale completamento sarà consentito.

**Carmelo D'Oro**